

Infrastrutture e lavoro, il Mezzogiorno 'frenato' da limiti storici

a cura di **Leonardo Lasala**

I principali limiti dell'economia meridionale sono ravvisabili nella precarietà del mercato del lavoro e nell'assenza di infrastrutture moderne: queste considerazioni non sono un estratto di un libro di storia dedicato alla condizione del Mezzogiorno negli anni Sessanta, ma una disamina della situazione attuale. Ieri come oggi, i limiti allo sviluppo del Sud Italia restano immutati, con una differenza sostanziale: il mercato di quaranta anni fa consentiva di recuperare prontamente capacità competitiva. Il mercato di oggi è spietato: nessuna possibilità di rientro (grazie anche a gap tecnologici spesso incolumabili) per gli indecisi. Al di là della classe politica eletta democraticamente dagli italiani, a livello nazionale e regionale è inevitabile effettuare una riflessione. Aiutandoci con i dati pubblicati all'interno dell'ultimo rapporto Svimez, proviamo ad effettuare una "fotografia" del gap me-



ridionale.

Prodotto interno lordo:

un dato che scotta
 Un campanello di allarme ricorrente in dati e statistiche è quello rela-

tivo al differente Pil registrato al Nord e Sud Italia. Il Pil per abitante non è un valore indicati-



vo in assoluto, ma è connesso a due fattori molto importanti: produttività e il tasso di occupazione. Nel 2004 il livello relativo del Pil per unità di lavoro meridionale è stato pari all'86,2% di quello del Centro-Nord; tale valore è risultato essere il migliore dal 1980, sebbene il divario di efficienza tra le due aree sia ancora pari a 14 punti percentuali (Fonte Svimez). Particolarmente grave è la persistenza di un tasso di occupazione (unità di lavoro per abitante) inferiore di oltre 30 punti percentuali rispetto al Centro-Nord. Ed è appunto nella strutturale carenza di opportunità di lavoro che può rinvenirsi la più diretta e preoccupante manifestazione del ritardo del Sud rispetto alla area forti del Paese e d'Europa. Precisamente, nel 1980 il tasso di occupazione meridionale si attestava su un livello pari a poco più di tre quarti di quello del Centro-Nord (75,4%), nel 2004 il medesimo indicatore è sceso al 69,1%. Nell'insieme del periodo esaminato (1980-2004) vi è stato, tra le due aree, una "convergenza" (limitata) nei livelli di efficienza ed una "divergenza" nei

tassi di occupazione. Nel 2004 il tasso di disoccupazione meridionale è stato pari al 15%, valore di poco inferiore al dato del 1993; nel Centro-Nord, invece, vi è stata una significativa riduzione: dal 7,1% del 1993 al 4,9% del 2004. Particolarmente allarmante è il livello che al Sud raggiunge il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): nel 2004 esso è risultato pari al 37,6%, oltre ventidue punti percentuali in più dell'analogo dato osservato nelle regioni centro-settentrionali (15%).

La debolezza del mercato del lavoro del Mezzogiorno si distingue in maniera decisa anche nel confronto sia con i paesi dell'Ue 15 che con quelli di nuova accessione. Tasso di attività, tasso di occupazione e tasso di occupazione femminile, che la Commissione europea definisce come indicatori di tipo strutturale, si collocano sempre all'ultimo posto della classifica. Sono quasi 16 i punti percentuali che dividono il Mezzogiorno dalla media europea per il tasso di attività, crescono a 17,2 per il tasso di occupazione della popolazione in età 15-64 anni e su-

perano quota 25 punti percentuali per il tasso di attività femminile. Anche sul lato della disoccupazione appare di estrema gravità. Solo Polonia e Repubblica Slovacca superano il 15% di disoccupazione totale del Mezzogiorno; nella media europea esso è pari al 9%. Solo la Polonia supera il Mezzogiorno secondo il tasso di disoccupazione giovanile: 39,5% contro il 37,6% del Mezzogiorno; per questo indicatore il divario con la media Ue, risulta pari a quasi 19 punti percentuali.

L'incidenza, infine, della disoccupazione tra le donne raggiunge il valore più alto proprio nel Mezzogiorno, pari ad oltre il 20% contro una media europea del 10,2%.

Le infrastrutture

Tra i problemi storici persiste il fattore infrastrutture. Nel Mezzogiorno si riesce ad erogare mediamente solo il 63,5% dell'acqua immessa in rete, contro il 75,5% del Centro-Nord. La percentuale di famiglie meridionali che lamentano irregolarità nella distribuzione idrica

nelle loro abitazioni ha raggiunto nel 2003 il 28,5% (era il 26,7% nel 1996), contro una media del Centro-Nord del 9,7%.

Un altro ambito di particolare importanza nel determinare le condizioni di competitività territoriale è quello delle infrastrutture di trasporto sia stradali che ferroviarie.

Anche in questo comparto il Mezzogiorno presenta un indice di dotazione complessiva che risulta largamente inferiore ai livelli medi sia nazionali che europei, e che denuncia distanze particolarmente significative nell'offerta di servizi più moderni e nella mobilità a lungo raggio; con riferimento alle infrastrutture ferroviarie, ad esempio, la sottodotazione risulta assai rilevante, raggiungendo quasi 50 punti di divario, per le categorie qualitativamente più significative, quali le reti elettrificate e a doppio binario.

La percentuale di rete elettrificata è del 56,9% del totale nel Mezzogiorno contro il 76,2% del Centro-Nord, mentre l'incidenza delle tratte a doppio binario risulta drammaticamente più bassa nel Mezzogiorno.

LA NOVITÀ

Editoria, con RDEGNT maggiore informazione su diritto, economia e nuove tecnologie

a cura di **Luca Lorenzi**

Importante novità nel panorama editoriale italiano: l'editore Nyberg di Milano ha infatti nominato Andrea Lisi, avvocato fondatore del Centro Studi & Ricerche SCiNT, quale nuovo direttore editoriale della Rivista RDEGNT (Rivista di Diritto, Economia e Gestione delle Nuove Tecnologie).

La Rivista è stata completamente rifondata e costituisce oggi un Magazine di alta qualità per il professionista, l'imprenditore, il dipendente pubblico che deve aggiornarsi sulle novità, gli adempimenti, le possibilità della Società dell'Informazione.

Secondo Lisi "l'intento di questa nuova operazione è creare una nuova rivista più elastica e leggibile e vorrei che essa si arricchisca di contributi giuridici anche molto pratici, tecnico-informativi e di analisi economiche, e anche di segnalazioni concrete di leggi di finanziamento, di siti web interessanti". L'entusiasmo è palese anche sul fronte editoriale. Secondo Raimondo Bellantoni (Editrice Nyberg) "la collaborazione dell'avvocato Lisi è una garanzia per il rilancio di una rivista che riteniamo abbia molte potenzialità. La sua competenza, la serietà e il suo dinamismo in qualità di direttore editoriale sono ciò che ci mancava per assicurare di poter raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati all'inizio della nostra avventura."

I contenuti

La Rivista incremen-



terà la multidisciplinarietà dei contenuti, grazie all'aggiunta di una sezione telematica, e potrà contare su nuovi autorevoli esponenti del Mondo delle Professioni e della Ricerca tra i propri collaboratori e tra i componenti del Comitato Scientifico e Redazionale.

Il progetto mira a fornire una chiave di lettura concreta, attuale, approfondita, a tutti coloro (professionisti, amministratori, imprenditori) che vogliono cavalcare con successo l'inevitabile cambiamento generato dalla rivoluzione tecnologica che investe tutti i settori della società mutando profondamente gli scenari di riferimento attraverso l'annullamento delle barriere geografiche. La pubblicazione permette di avere un qua-

dro aggiornato degli sviluppi della Società dell'Informazione sul piano normativo (dottrinale, giurisprudenziale) e sul piano economico-gestionale; ma anche di trovare soluzioni concrete, casi pratici, risposte operative da alcuni dei maggiori esperti del settore.

Previste ben 8 sezioni quali: prassi e casi concreti (giurisprudenza, guide operative, utilità), novità normative (commenti veloci alle più recenti novità normative in materia di ICT), commercio elettronico e e-marketplace (analisi giuridiche, tecniche ed economiche), e-government e e-procurement (analisi giuridiche, tecniche e economiche per gli Enti pubblici), e-Privacy e Sicurezza Informatica, internet & internazionalizzazione (problematiche

in chiave internazionale su domain name, marchi e brevetti, contratti telematici, analisi comparate, ma anche analisi strategiche sulle prospettive di crescita offerte dalla Società dell'Informazione), focus (speciali su alcuni settori di particolare interesse) oltre ad una particolare sezione dedicata alla recensione di novità editoriali tradizionali ed on the web. Oltre alla Rivista cartacea, l'abbonamento comprende la possibilità di accedere ad un'area riservata del sito web di RDEGNT con aggiornamenti normativi e brevi articoli.

Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'editore Nyberg al seguente indirizzo: <http://www.nybergedizioni.it/edizioni>



APPALTI, ASTE & SENTENZE

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Il sottoscritto Cancelliere **AVVISA** che nella **procedura esecutiva immobiliare iscritta al num. 148/95** del R.E.S. promossa da Banco di Napoli è stata presentata istanza per la vendita dei seguenti beni immobili: Comune ove sono ubicati gli immobili: S. Agata dei Goti - Via Santisi. Descrizione degli immobili: n. 4 locali siti ivi - cat. C/6 - Fl. 39 - P.lle 1360/1, 1360/2, 1360/3, 1360/4. N. 3 appartamenti ivi - cat. A/2 - Fl. 39 - P.lle 1360/5, 1360/6, 1360/7: che il Giudice dell'Esecuzione con propria ordinanza del 31.05.05, visto l'art. 569 c.p.c., ha fissato l'udienza del **27.09.05** per la comparizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non obbligati, innanzi a sé.
Benevento, li 29.06.05 Il Cancelliere **F.to Malgieri**

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Il sottoscritto cancelliere **AVVISA** - che nella **procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 28/02** del R. Es. promossa dalla S.r.l. "A2", è stata presentata istanza per la vendita dei seguenti beni immobili: Comune di Pago Veiano - Corso Margherita n.218 - fabbricato urbano di tipo popolare in catasto urbano al fig.8 p.lle 449-449/4-449/7 e p.lle 453 - che il G.E. con propria ordinanza del 23.05 visto l'art.569 c.p.c. ha fissato l'udienza del **20.9.05** per la comparizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non obbligati innanzi a sé.
Benevento, li 18.05.05 Il Cancelliere **Antonio Malgieri**

TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI IL CANCELLIERE AVVISA CHE

il G.E. ha disposto la vendita per il 10.01.2006 nella procedura n° 44/86 RGE del terreno sito in San Nicola Manfredi esteso are 32,60 in NCT al foglio 22 particella 252 al prezzo base di €. 6.874,80 con deposito cauzionale pari al 10% e deposito spese pari al 20% sul prezzo base. Offerta minimo in aumento € 260,00 e che le condizioni della vendita sono le seguenti: 1°) - L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; 2°) - Gli offerenti per partecipare all'asta, dovranno eleggere domicilio in Benevento, indicare il proprio codice fiscale, dichiarare il proprio regime patrimoniale dei beni e depositare in cancelleria, entro le ore 12:00 del giorno che precede l'incanto, l'istanza di partecipazione all'asta con allegati due assenti circolari rispettivamente per il deposito delle spese di vendita e per il deposito spese di cauzione per ogni lotto al quale si intende partecipare; 3°) - Il prezzo di acquisto, dedotto della cauzione già versata, dovrà essere depositato entro il termine di gg 60 dall'aggiudicazione, su di un libretto di risparmio vincolato all'ordine del G.E. e depositato in cancelleria nello stesso termine sopra indicato su di un libretto del Sanpaolo Banco di Napoli Filiale di Benevento intestato al debitore e vincolato all'ordine del G.E. e depositato in cancelleria nello stesso termine sopra indicato. Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita, il trasferimento della proprietà, la cancellazione delle formalità, sono poste a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle che per legge competono al venditore. Ai concorrenti non aggiudicatari saranno restituite le somme depositate entro il giorno successivo all'incanto. Altre informazioni potranno essere assunte in cancelleria.

Benevento, varie date F.to il Cancelliere **Malgieri Antonio**